

COMUNE DI NOVE

Provincia di Vicenza

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al verbale n. 24 del 14/12/2018.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

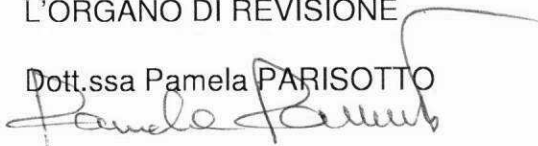
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 del Comune di Nove.

Lì, 14 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Nove (VI) nominato con delibera consiliare n. 57 del 30.11.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14 novembre 2018 con delibera n. 142, con i seguenti allegati obbligatori indicati, trasmessi al revisore nel periodo dal 13.11.2018 al 13.12.2018:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa prevista dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - Il revisore segnala che non ha rinvenuto tra gli allegati alla delibera di G.C. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione. Nella nota integrativa al bilancio di previsione, al punto 10, viene precisato che i prospetti evidenziano tutti valori pari a zero e che sono stati comunque allegati;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, come da allegato alla proposta di delibera di C.C. n. 49 del 13.11.2018;
 - la dichiarazione con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. CAPUTI, precisa che nel territorio comunale di Nove non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;
 - elenco delle deliberazioni con le quali sono confermate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta ed eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, la delibera di G.C. relativa ai servizi a domanda individuale e ai tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013). In particolare questi risultano allegati alla proposta di Consiglio Comunale n. 49 del 13.11.2018 - allegato s) che riporta gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento ex art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, riportato nella delibera di G.C. n. 127/2018, che integra le informazioni riportate nella nota di aggiornamento del DUP;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021, contenuta nel DUP, (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 – contenuto nel DUP;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) - contenuto nel DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nella delibera di G.C. n. 127 del 24.10.2018;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008, contenuto nel DUP;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008, contenuti nella proposta di delibera di C.C. n. 48 del 11.12.2018;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese correnti di manutenzione finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi, come riportata nella nota integrativa. Per quanto riguarda le spese in c/capitale che si prevede saranno finanziate con i suddetti proventi risultano indicate nell'allegato s) alla proposta di delibera di Consiglio comunale di approvazione del bilancio come da documenti trasmessi al revisore;
 - e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visti i pareri espressi dalla responsabile del servizio finanziario in data 13.11.2018 sulla delibera di G.C. n. 142 del 14.11.2018 di approvazione della proposta di bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 30.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 24/04/2018, sulla base delle verifiche eseguite e delle informazioni e dati forniti dagli uffici dell'Ente, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui, pur rimanendo di fondamentale importanza un monitoraggio costante della generale situazione, in relazione all'accertamento e riscossione delle entrate, all'esito di cause pendenti, all'andamento della gestione delle società ed organismi partecipati ed in generale agli elementi che possono influire sugli equilibri contabili, disponendo di un esiguo risultato di amministrazione per la residuale parte a destinazione libera.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	513.760,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	82.995,28
b) Fondi accantonati	425.078,85
c) Fondi destinati ad investimento	2.215,00
d) Fondi liberi	3.471,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	513.760,98

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018 (prev. 2019)
Disponibilità:	377.916,97	176.274,08	470.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	58.022,38	57.176,54	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	75.000,00	75.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	11.247,82	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	176.274,08	470.000,00	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	932.222,15	previsione di competenza previsione di cassa	2.320.969,00 2.447.306,94	2.333.153,00 2.572.487,63	2.336.800,00	2.336.800,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	95.319,44	previsione di competenza previsione di cassa	372.909,94 441.198,78	310.794,80 402.614,24	304.387,00	304.887,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	250.138,64	previsione di competenza previsione di cassa	1.065.239,35 1.091.732,18	973.580,00 1.109.965,41	986.720,00	979.920,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	383.031,95	previsione di competenza previsione di cassa	4.321.051,83 4.504.169,21	1.990.000,00 2.372.562,17	346.000,00	68.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	27.103,84	previsione di competenza previsione di cassa	1.050.000,00 1.050.000,00	215.000,00 215.000,00	235.000,00	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.400.000,00 1.400.000,00	1.400.000,00 1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	163.336,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.101.616,00 1.133.166,00	1.001.616,00 1.039.490,38	1.001.616,00	1.001.616,00
TOTALE TITOLI		1.851.152,17	previsione di competenza previsione di cassa	11.631.786,12 12.067.573,11	8.224.143,80 9.112.119,83	6.610.523,00	6.091.223,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.851.152,17	previsione di competenza previsione di cassa	11.776.056,32 12.243.847,19	8.356.320,34 9.582.119,83	6.610.523,00	6.091.223,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.292.614,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.648.079,07 57.176,54 3.846.896,73	3.578.599,34 750.963,15 0,00 4.263.973,62	3.528.622,00 714.272,89 (0,00)	3.534.987,00 28.072,66 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	484.593,81	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.511.840,45 75.000,00 5.609.302,25	2.256.540,00 75.000,00 0,00 2.714.267,93	557.540,00 0,00 (0,00)	44.540,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.000,00 (0,00) 54.000,00	54.000,00 54.000,00 0,00 54.000,00	54.000,00 54.000,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	30.259,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	60.520,80 (0,00) 60.520,80	65.565,00 0,00 0,00 65.565,00	68.745,00 0,00 (0,00)	110.080,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400.000,00 (0,00) 1.400.000,00	1.400.000,00 0,00 0,00 1.400.000,00	1.400.000,00 0,00 (0,00)	1.400.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	127.570,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.101.616,00 (0,00) 1.101.716,00	1.001.616,00 0,00 0,00 1.009.016,11	1.001.616,00 0,00 (0,00)	1.001.616,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		1.935.038,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.776.056,32 132.176,54 12.072.435,78	8.356.320,34 879.963,15 - 9.506.822,66	6.610.523,00 768.272,89 -	6.091.223,00 28.072,66 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.935.038,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.776.056,32 132.176,54 12.072.435,78	8.356.320,34 879.963,15 - 9.506.822,66	6.610.523,00 768.272,89 -	6.091.223,00 28.072,66 -

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	57.176,54
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale - oneri urbanizzazione	75.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	132.176,54

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	470.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.572.487,63
2	Trasferimenti correnti	402.614,24
3	Entrate extratributarie	1.109.965,41
4	Entrate in conto capitale	2.372.562,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	215.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.039.490,38
	TOTALE TITOLI	9.112.119,83
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.582.119,83

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.263.973,62
2	Spese in conto capitale	2.714.267,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	54.000,00
4	Rimborso di prestiti	65.565,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.009.016,11
	TOTALE TITOLI	9.506.822,66
	SALDO DI CASSA	75.297,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

La previsione di cassa deve tenere conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		470.000,00	470.000,00	470.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	932.222,15	2.333.153,00	3.265.375,15	2.572.487,63
2	Trasferimenti correnti	95.319,44	310.794,80	406.114,24	402.614,24
3	Entrate extratributarie	250.138,64	973.580,00	1.223.718,64	1.109.965,41
4	Entrate in conto capitale	383.031,95	1.990.000,00	2.373.031,95	2.372.562,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	27.103,84	215.000,00	242.103,84	215.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	163.336,15	1.001.616,00	1.164.952,15	1.039.490,38
	TOTALE TITOLI	1.851.152,17	8.224.143,80	10.075.295,97	9.112.119,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.851.152,17	8.694.143,80	10.545.295,97	9.582.119,83

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.292.614,47	3.578.599,34	4.871.213,81	4.263.973,62
2	Spese In Conto Capitale	484.593,81	2.256.540,00	2.741.133,81	2.714.267,93
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	30.259,51	65.565,00	95.824,51	65.565,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	127.570,33	1.001.616,00	1.129.186,33	1.009.016,11
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.935.038,12	8.356.320,34	10.291.358,46	9.506.822,66
	SALDO DI CASSA				75.297,17

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		470.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.176,54	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.617.527,80	3.627.907,00	3.621.607,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.578.599,34	3.528.622,00	3.534.987,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	65.565,00	68.745,00	110.080,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		30.540,00	30.540,00	23.460,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23.460,00	23.460,00	23.460,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		54.000,00	54.000,00	-

L'importo di euro 23.460,00 di entrate in conto capitale (proventi da concessioni edilizie) è destinato a finanziare le spese ordinarie di manutenzione del patrimonio.

L'importo di euro 54.000,00 (anni 2019 e 2020) di entrate di parte corrente sono destinate a finanziare spese del titolo terzo inerenti le ultime rate relative alla quota di partecipazione della società PPS srl.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abilitativi edilizi (sono solo al titolo IV)			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre (rimborso elezioni)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	10.955,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	10.000,00	10.955,00	10.000,00

Con riferimento alle entrate da titoli abilitativi edilizi non si indicano importi in quanto allocati al titolo IV dell'entrata e non tra le entrate correnti.

Per quanto concerne le entrate da sanzioni C.d.S. e da evasione tributaria le entrate previste sono in linea con la media degli ultimi anni e quindi non sono state considerate entrate non ricorrenti.

Per quanto concerne le spese dovute a consultazioni elettorali, nel 2019 si prevede l'importo di euro 955,00 a titolo di spesa per straordinari nelle consultazioni amministrative, che restano a carico dell'Ente.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ai sensi del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 indica principalmente le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con indicazione delle valutazioni eseguite in relazione anche agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando i link dei rispettivi siti internet per il rinvio ai rispettivi bilanci;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta ai sensi anche del Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere in data 14.12.2018.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale 2019-2021 ed elenco annuale 2019 dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, va pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ai sensi dei commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, contenuta nel DUP e nella delibera di G.C. n. 127 del 24.10.2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2019-2021 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata riportata nel DUP, parte SEO, riferimento 2.2.1, paragrafi 4) e 13) punto 2.

Nel suddetto documento per le annualità 2019-2021 non si prevedono nuove assunzioni (paragrafo 4) e la previsione triennale appare coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Nel documento al paragrafo 13) punto 2) si prevede che "eventuali assunzioni potranno essere effettuate per gestire il turn – over o eventuali necessità temporanee di servizio". Il revisore raccomanda che eventuali nuove assunzioni siano adottate previa verifica del rispetto dei vari limiti in materia di spese del personale e relativa modifica della programmazione del fabbisogno di personale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano è contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale piano è contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	57.176,54	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	75.000,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	132.176,54	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.333.153,00	2.336.800,00	2.336.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	310.794,80	304.387,00	304.887,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	973.580,00	986.720,00	979.920,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.990.000,00	346.000,00	68.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.578.599,34	3.528.622,00	3.534.987,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	(0,00)	(0,00)
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	149.308,00	173.076,00	173.076,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	2.050,00	2.050,00	2.050,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.427.241,34	3.353.496,00	3.359.861,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.256.540,00	557.540,00	44.540,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	(0,00)	(0,00)
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.256.540,00	557.540,00	44.540,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	54.000,00	54.000,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	54.000,00	54.000,00	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.923,00	8.871,00	285.206,00

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha confermato per l'anno 2019 e, salvo variazioni negli esercizi successivi, per gli anni 2020 e 2021, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura del 0,6%.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	730.000,00	737.000,00	737.000,00	737.000,00
TASI	268.000,00	268.000,00	268.000,00	268.000,00
TARI	371.500,00	371.500,00	371.500,00	371.500,00
Totale	1.369.500,00	1.376.500,00	1.376.500,00	1.376.500,00

La tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	20.200,00	20.700,00	21.700,00	21.700,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	21.200,00	19.853,00	20.500,00	20.500,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.400,00	40.553,00	42.200,00	42.200,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017 - rendic.17	Residuo 2017 - rendic.17	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	0,00	101.279,73	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	55.070,00	190.161,14	109.500,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
TASI	0,00	0,00				
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00				
TARI	0,00	0,00				
TOSAP	0,00	0,00				
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00				
ALTRI TRIBUTI						
Totale	55.070,00	291.440,87	109.500,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	88.089,56	0,00	88.089,56
2018 (assestato)	120.350,00	23.460,00	96.890,00
2019 (previsione)	65.000,00	23.460,00	41.540,00
2020 (previsione)	65.000,00	23.460,00	41.540,00
2021 (previsione)	65.000,00	23.460,00	41.540,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha rilevato dagli atti resi disponibili dalla responsabile del servizio finanziario il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	40.000,00	44.000,00	44.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE SANZIONI	46.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.051,60	31.440,00	31.440,00
Percentuale fondo (%)	52,29%	62,88%	62,88%

La somma da assoggettare a vincoli è quella relativa a sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) ed sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 134 in data 07/11/2018 la somma prevista per l'anno 2019, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. Nella suddetta proposta gli importi previsti sono inferiori di euro 1.000,00 rispetto alla previsione di bilancio, ma in essa la quota di FCDE era minore, pertanto, risulta comunque garantito il rispetto dei vincoli.

Il revisore raccomanda che anche per gli eventuali maggiori introiti da sanzioni siano sottoposti al rispetto delle norme sopra citate e che in fase di predisposizione del PEG siano correttamente suddivise nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti e suddivisi tenuto conto dei chiarimenti resi dalla responsabile del servizio finanziario:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	55.720,00	55.720,00	55.720,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	67.320,00	67.320,00	67.320,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche	7.000,00	48.024,31	14,58%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	25.000,00	72.300,00	34,58%
Pasti a domicilio	66.800,00	66.800,00	100,00%
Trasporto scolastico	12.500,00	38.800,00	32,22%
Pesa pubblica	6.500,00	800,00	812,50%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro diurno	430.660,00	500.623,88	86,02%
Altri Servizi			n.d.
Totale	548.460,00	727.348,19	75,41%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 135 del 07.11.2018, allegata al bilancio, ha determinato le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale nelle misure sopra indicate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	845.037,54	790.056,00	790.056,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	71.226,00	71.226,00	70.226,00	
103 Acquisto di beni e servizi	1.806.739,80	1.800.346,00	1.799.346,00	
104 Trasferimenti correnti	492.614,00	488.914,00	488.914,00	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	57.127,00	54.948,00	52.612,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.400,00	40.800,00	40.800,00	
110 Altre spese correnti	262.455,00	282.332,00	293.033,00	
Totale	3.578.599,34	3.528.622,00	3.534.987,00	

Spese di personale

Per quanto riguarda la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tenuto conto dei chiarimenti e conteggi ricevuti dal responsabile del servizio finanziario, il revisore ha rilevato che la stessa tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno ed appare coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, come da tabella sotto riportata, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	916.551,31	845.037,54	790.056,00	790.056,00
Spese macroaggregato 103	34.110,63	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Irap macroaggregato 102	62.837,26	51.722,00	51.722,00	50.722,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spese personali in unione	177.371,11	39.600,00	37.000,00	37.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.190.870,31	945.959,54	888.378,00	887.378,00
(-) Componenti escluse (B)	205.217,17	102.044,00	102.044,00	102.044,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	985.653,14	843.915,54	786.334,00	785.334,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

(*) in proposito si precisa che il dato di previsione 2019 di euro 845.037,54 di cui al macroaggregato 101 è maggiore rispetto al probabile risultato che si rileverà a consuntivo 2019, a parità di altre attuali condizioni di previsione e fatte salve modifiche future nella programmazione, in quanto contiene le somme relative alle spese di personale già reimputate dal 2018 al 2019 a titolo di FPV.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 rientra nei limiti di legge, come meglio dettagliato nella proposta di delibera di Consiglio comunale 48 del 11/12/2018 e relativi allegati. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Nei documenti si evidenzia che la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007.

La previsione di spesa in relazione a quanto precisato nella delibera di G.C. n. 142 del 14.11.2018 tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, in via prudenziale, per l'ipotesi in cui l'Ente non dovesse riuscire ad approvare il bilancio entro il 31.12.2018, ex art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari all'85 per cento;
 - nel 2020 per l'intero importo;
 - dal 2021 per l'intero importo;
- nel rispetto delle attuali disposizioni normative.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.333.153,00	119.799,55	124.665,65	4.866,10	5,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	310.794,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	973.580,00	24.642,35	24.642,35	0,00	2,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.607.527,80	144.441,90	149.308,00	4.866,10	2,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.617.527,80	144.441,90	149.308,00	4.866,10	4,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.336.800,00	140.940,65	140.941,00	0,35	6,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	304.387,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	986.720,00	32.135,00	32.135,00	0,00	3,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	346.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.973.907,00	173.075,65	173.076,00	0,35	4,36%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.627.907,00	173.075,65	173.076,00	0,35	4,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	346.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.336.800,00	140.940,65	140.941,00	0,35	6,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	304.887,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	979.920,00	32.135,00	32.135,00	0,00	3,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.689.607,00	173.075,65	173.076,00	0,35	4,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.621.607,00	173.075,65	173.076,00	0,35	4,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	68.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 18.294,00;

anno 2020 - euro 12.166,00;

anno 2021 - euro 18.757,00;

rientra complessivamente nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha rilevato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

In particolare, con riferimento all'indennità di fine mandato l'Ente provvede ad accantonare una quota del risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda accantonamento al fondo per eventuali perdite degli organismi partecipati, l'Ente non ha stanziato alcuna somma per i motivi indicati anche punto 3 della nota integrativa, "non vengono accantonate somme per eventuali perdite delle partecipate, pur in presenza di una relazione dell'amministratore unico di Pedemontana patrimonio e Servizi che, nella semestrale 2018, evidenzia una possibile perdita di € 51.457,00, in quanto questo Ente ha dato indicazione che eventuali perdite siano ripianate con l'utilizzo delle riserve straordinarie disponibili".

In merito a tal partecipazione, il revisore raccomanda si continui con una procedura che garantisca un adeguato controllo analogo da parte del Comune di Nove, nel rispetto tra l'altro del Testo Unico delle Società Partecipate, anche con riferimento alle limitazioni ivi indicate (divieto concessione garanzie, ecc.).

In generale, raccomanda un tempestivo controllo dei risultati che saranno conseguiti nel 2018 dagli organismi partecipati dall'Ente, con eventuale adozione dei conseguenti adempimenti.

Per quanto concerne gli accantonamenti per contenziosi pendenti, il revisore in assenza di informazioni aggiuntive rispetto a quelle rese dal Segretario, raccomanda sia conclusa la disamina delle cause pendenti e continui il monitoraggio sulle cause in essere, con conseguente adeguamento degli stanziamenti, ove necessario.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha richiesto all'Ente interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile. Le società che hanno registrato perdite non risulta abbiano richiesto l'intervento dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente deve provvedere entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.



Garanzie rilasciate

L'Ente non ha previsto il rilascio di ulteriori garanzie a favore degli organismi partecipati. Il revisore raccomanda a tal proposito il puntuale rispetto delle disposizioni previste dal TUSP.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	75.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.205.000,00	581.000,00	68.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.460,00	23.460,00	23.460,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.256.540,00	557.540,00	44.540,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	54.000,00	54.000,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 54.000,00	- 54.000,00	-

Investimenti senza esborsi finanziari e contratti di leasing

Non sono previsti per gli anni 2019-2021 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non ha previsto l'acquisto di beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto spese per acquisto di immobili, rispettando conseguentemente l'art.1, comma 138 L. n.228/2012 e quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	44.448,69	51.279,20	57.127,00	54.948,00	52.612,00
entrate correnti	3.470.521,32	3.759.118,29	3.617.527,80	3.627.907,00	3.621.607,00
% su entrate correnti	1,28%	1,36%	1,58%	1,51%	1,45%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che, in aderenza ai dati rinvenuti negli atti, nella tabella sopra riportata è stato assunto il totale entrate correnti dell'anno stesso e che gli interessi non contengono quelli relativi all'anticipazione. In ogni caso rispetto al calcolo previsto dall'art. 203 del TUEL il suddetto criterio di calcolo ed i dati che ne emergono consentono di poter considerare il limite ampiamente rispettato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	865.361,49	807.625,51	1.797.106,49	1.946.541,49	2.112.796,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.050.000,00	215.000,00	235.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	57.735,98	60.519,02	65.565,00	68.745,00	110.080,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	807.625,51	1.797.106,49	1.946.541,49	2.112.796,49	2.002.716,49
Nr. Abitanti al 31/12	4.999	4.966	4.952	4.950	4.950
Debito medio per abitante	161,56%	361,88%	393,08%	426,83%	404,59%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	42.262,24	51.259,00	56.127,00	53.948,00	73.767,00
Quota capitale	57.735,98	60.519,02	65.565,00	68.745,00	110.080,00
Totale fine anno	99.998,22	111.778,02	121.692,00	122.693,00	183.847,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e dei dati assestati relativi al 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, che va comunque monitorata alla luce del grado di riscossione delle entrate;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali, tenuto conto quanto precisato nel corso della presente relazione.

Il revisore raccomanda che in caso di successive modifiche della legislazione vigente che incidano sulle risultanze della proposta di bilancio 2019-2021 qui esaminata, l'Ente provveda con tempestività ad adottare i necessari adempimenti, ove necessari per garantire il rispetto degli equilibri e delle norme in genere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo comunque importante che per gli investimenti in corso nel 2018 si provveda ad un puntuale rispetto delle procedure tecnico-amministrative anche ai fini del riconoscimento degli spazi finanziari e mantenendo un costante monitoraggio sul crono programma determinato per le relative opere.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e di quanto accantonato al FCDE. Si raccomanda in ogni caso un costante monitoraggio da parte dei vari responsabili della spesa, affinché eventuali scostamenti rispetto alle presenti previsioni siano tempestivamente valutati con apporto degli eventuali correttivi, ove necessari.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati e rinvia alle raccomandazioni riportate nel corso della presente relazione.

Lì, 14 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO

